



Regione Lombardia

ACCORDO

**“VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL FARMACISTA PER PROMUOVERE
L’ADOZIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE DI COMPORTAMENTI
FAVOREVOLI ALLA SALUTE”**

TRA

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE SANITA’

E

FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI DELLA LOMBARDIA

FEDERFARMA LOMBARDIA

ASSOFARM/CONFSERVIZI CISEL LOMBARDIA

E

SOCIETA’ ITALIANA DI TABACCOLOGIA

CONSIDERATO che

- la maggior parte delle patologie cronico-degenerative nei paesi occidentali è determinata da errate abitudini di vita;
- il fumo, secondo le comunicazioni dell’OMS, è la prima causa di morte evitabile in questi paesi;
- si stima che siano attribuibili al fumo di tabacco in Italia dalle 70.000 alle 83.000 morti l’anno (Fonte: Ministero della Salute);
- il 25% e oltre di questi decessi è compreso tra i 35 ed i 65 anni di età (Fonte: Ministero della Salute).

TENUTO CONTO che il fumo, insieme ad una alimentazione scorretta, allo scarso consumo di frutta e verdura, alla sedentarietà e all’abuso di alcol, contribuisce a provocare la maggior parte delle morti premature.

CONSIDERATO che uno strumento efficace e cardine per promuovere cambiamenti rispetto all'abitudine tabagica, alle abitudini alimentari ed alla pratica dell'esercizio fisico, è l'approccio motivazionale, inteso come "counseling breve" o "minimal advice", effettuato da operatori sanitari formati.

TENUTO CONTO che tra gli operatori sanitari, il Farmacista è quello che, forse più di altri, meglio conosce ed interagisce anche con quella fascia di utenza che non accede ad altri contatti con professionisti della salute, e che la farmacia è, quindi, un punto qualificato di riferimento di capillare dislocazione e facile accessibilità.

VALUTATO che il farmacista può esercitare un ruolo importante nella promozione della salute nei confronti del cittadino, mediante:

- l'utilizzo di strumenti di sicura efficacia per promuovere cambiamenti rispetto all'abitudine tabagica, alle abitudini alimentari ed alla pratica dell'esercizio fisico;
- la divulgazione di informazioni su iniziative/risorse attivate localmente;
- l'orientamento verso i servizi del territorio;
- il monitoraggio delle azioni attivate e la verifica dei risultati ottenuti.

CONSIDERATO che il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 febbraio 2007, è finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari da parte della popolazione nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche (malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, problemi di salute mentale e disturbi muscolo-scheletrici) che hanno in comune fattori di rischio modificabili, quali il fumo di tabacco, l'obesità e sovrappeso, l'abuso di alcol e la sedentarietà.

CONSIDERATO che la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita, di lavoro e da quello sociale e dai condizionamenti del mercato.

CONSIDERATO che sono necessarie strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare azioni mirate a favorire un cambiamento nei comportamenti e nell'ambiente di vita delle persone, per il conseguimento degli obiettivi del Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari".

RITENUTO che la Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia, Federfarma Lombardia, Assofarm/Confservizi Cispel Lombardia e la Società Italiana di Tabaccologia, nell'ambito delle specifiche prerogative, possano svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere il farmacista, anche attraverso la partecipazione a percorsi formativi qualificanti, in un percorso di offerta ai cittadini lombardi finalizzato all'adozione responsabile e sostenibile di comportamenti favorevoli alla salute.



CONSIDERATO che il comune interesse a rendere operativo a livello regionale il Programma sopra citato pone la necessità di avviare una collaborazione per concordare le modalità attuative tra Regione Lombardia e le Associazioni citate.

TENUTO CONTO, infine, che quanto sopra specificato è in linea anche con il Decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (09G0162)" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2009, n. 257), che all'art. 1 specifica - I nuovi servizi assicurati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto di quanto previsto dai Piani socio-sanitari regionali e previa adesione del titolare della farmacia, concernono:....comma 2, punto c) "*...la erogazione di servizi di primo livello, attraverso i quali le farmacie partecipano alla realizzazione dei programmi di educazione sanitaria e di campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale, rivolti alla popolazione generale ed ai gruppi a rischio e realizzati a livello nazionale e regionale, ricorrendo a modalità di informazione adeguate al tipo di struttura e, ove necessario, previa formazione dei farmacisti che vi operano....*".

REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE SANITA'

E

FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI DELLA LOMBARDIA

FEDERFARMA LOMBARDIA

ASSOFARM/CONFSERVIZI CISPEL LOMBARDIA

E

SOCIETA' ITALIANA DI TABACCOLOGIA

CONCORDANO QUANTO SEGUE

La Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia, Federfarma Lombardia, Assofarm/Confservizi Cispel Lombardia e la Società Italiana di Tabaccologia, nel quadro delle finalità di cui in premessa e nei limiti delle rispettive competenze, si impegnano a definire e realizzare un programma di azioni per il conseguimento di obiettivi tra cui:

- sostenere il farmacista nel ruolo di promotore di salute mediante la messa a disposizione di percorsi formativi qualificanti sull'utilizzo dello strumento del counseling motivazionale breve per promuovere la cessazione dal fumo di tabacco nella popolazione fumatrice e favorire l'adozione di stili di vita salutari nei cittadini;
- concordare criteri di valutazione e misurazione dell'efficacia delle azioni che verranno intraprese, nonché strumenti di verifica dell'implementazione degli accordi presi;

- attuare una sperimentazione in alcune realtà locali per valutare l'operatività, l'efficacia e la sostenibilità dell'iniziativa realizzata.

Nello specifico:

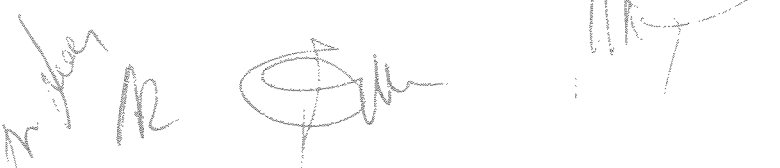
La Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia, Federfarma Lombardia ed Assofarm/Confservizi Cispel Lombardia si impegna a reclutare i farmacisti disponibili ad aderire all'iniziativa, nonché a promuoverla presso i farmacisti associati, sensibilizzandoli a realizzare le seguenti attività:

- informare i cittadini sui danni provocati da stili di vita non salutari (fumo attivo e passivo, scorretta alimentazione, sedentarietà) e sull'impatto di salute ottenuto dalla cessazione dell'abitudine tabagica, dall'adozione di una alimentazione salutare e dalla pratica di un'adeguata attività motoria, anche attraverso la distribuzione di specifico materiale informativo;
- utilizzare il counseling motivazionale breve come strumento per interventi sul tabagismo e per la promozione di stili di vita salutari;
- sostenere chi vuole smettere di fumare utilizzando, oltre il counseling motivazionale breve, il corretto utilizzo di farmaci e l'invio ai Centri per il Trattamento del Tabagismo lombardi;
- informare il cittadino su iniziative/risorse locali attivate per sostenere il cambiamento (MMG "coinvolti nella promozione/prescrizione di stili di vita salutari", Centri per il Trattamento del Tabagismo, Gruppi di cammino, ...);
- effettuare, congiuntamente alla Direzione Generale Sanità, e con modalità condivise, una sperimentazione del Programma in alcune realtà locali.

Inoltre, si impegnano ad aggiornare periodicamente la Direzione Generale Sanità sulle adesioni all'iniziativa da parte delle farmacie associate.

La Società Italiana di Tabaccologia si impegna a:

- collaborare nella costruzione di percorsi formativi per i farmacisti finalizzati all'acquisizione della tecnica di counseling motivazionale breve per il tabagismo e gli stili di vita;
- collaborare nella definizione dei contenuti tecnici da utilizzare nei materiali informativi per l'utenza;
- fornire supporto e supervisione agli operatori motivati a migliorare le proprie competenze;
- facilitare, attraverso i propri strumenti di comunicazione, la creazione di una rete di operatori delle farmacie, in connessione con altre reti del territorio.



Regione Lombardia, attraverso la **Direzione Generale Sanità**, si impegna a:

- rendere disponibili percorsi formativi sull'uso del counseling motivazionale breve come strumento per interventi sul tabagismo e per la promozione di stili di vita salutari;
- organizzare percorsi formativi;
- fornire strumenti di comunicazione (locandine/vetrofanie/opuscoli informativi) idonei ad attestare l'iniziativa in atto presso le farmacie che si impegneranno, attraverso la loro adesione, a realizzare un programma di azioni come sopra specificato;
- supportare l'iniziativa a livello locale attivando la collaborazione delle ASL e sostenere le reti presenti nel territorio;
- effettuare, congiuntamente alle Associazioni firmatarie e con modalità condivise, una sperimentazione del Programma in alcune realtà locali;
- realizzare iniziative di comunicazione e informazione per la popolazione sui benefici per la salute determinati dalla cessazione dell'abitudine tabagica, dall'adozione di una alimentazione salutare e dalla pratica di un'adeguata attività motoria;
- informare i cittadini, anche attraverso il portale della Direzione Generale Sanità, dell'impegno delle Associazioni sopracitate per la promozione della salute dei cittadini lombardi, nonché dei risultati raggiunti dall'azione intersettoriale;
- organizzare nel 2012 un workshop regionale di presentazione del progetto e dei risultati delle iniziative-pilota realizzate a livello locale;
- fornire gli strumenti per la realizzazione ed il monitoraggio della sperimentazione.

Infine, tutti i soggetti firmatari si impegnano a:

- promuovere con i propri strumenti di comunicazione gli impegni assunti nei punti sopra citati;
- collaborare nell'attuazione della sperimentazione, su base volontaria, di riconoscimento del ruolo del farmacista in alcune realtà locali della Lombardia, i cui aspetti rilevanti sono rappresentati sia dalla scelta/decisione del farmacista stesso di offrire ai cittadini lombardi un percorso finalizzato all'adozione responsabile e sostenibile di comportamenti favorevoli alla salute, sia dalla sua partecipazione ad un percorso formativo qualificante;
- terminata la fase di sperimentazione, e fatti salvi gli opportuni aggiustamenti, promuovere l'iniziativa in termini di massima diffusione sul territorio regionale e stabilizzazione nel tempo.

Milano, li 10 FEBBRAIO 2012

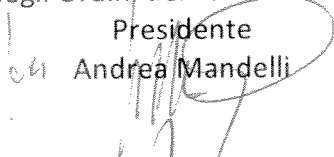
Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia
Direttore Generale
Carlo Lucchina



Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia

Presidente

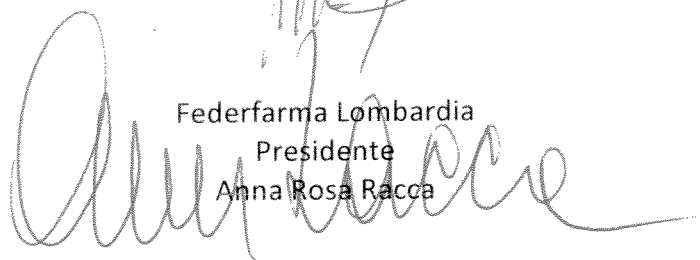
Andrea Mandelli



Federfarma Lombardia

Presidente

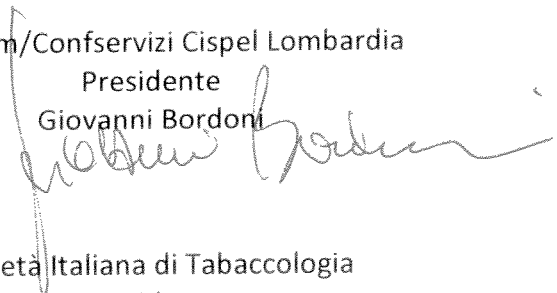
Anna Rosa Racca



Assofarm/Confservizi Cispel Lombardia

Presidente

Giovanni Bordoni



Società Italiana di Tabaccologia

Presidente

Biagio Tinghino



fu
to An

